

Per i Confratelli reduci dal servizio militare

1. Decreto della Concistoriale pei Chierici di ritorno dalle armi. — 2. Disposizioni del Capitolo Superiore nei loro riguardi.

Torino, 26 novembre 1918.

Carissimo Ispettore,

1. Avrai già letto il Decreto della Sacra Congr. Concistoriale « De clericis e militia redeuntibus ». Richiamo la tua attenzione specialmente sul Capo II « De dandis et assumendis informationibus », e sugli Esercizi spirituali di almeno otto giorni interi da premettere alla ripresa della vita comune.

2. Disposizioni del Capitolo Superiore nei loro riguardi.

Ora, sentito in proposito il parere di tutti gl'Ispettori d'Italia e del Capitolo Superiore, si è stabilito:

- 1) Che tutti i Confratelli appartenenti a codesta Ispettorìa tornando dal servizio militare si ritirino a fare un serio corso di Esercizi spirituali secondo le norme emanate dalla S. Sede;
- 2) Che tutti i chierici, novizi o studenti, subito dopo gli esercizi vadano alla rispettiva Casa di formazione;
- 3) Che quei chierici i quali per necessità sono stati mandati nelle Case prima che per loro cominciasse il tempo del tirocinio

pratico, siano sostituiti coi sacerdoti reduci da servizio militare.

4) Che i confratelli coadiutori siano oggetto di speciali cure, o nella Casa dove saranno radunati, o da parte dei direttori delle case a cui verranno assegnati;

5) Non si proponga nessuno al Suddiaconato prima delle prossime Tempora di autunno.

Voglia raccomandare ai Direttori la più affettuosa sollecitudine per codesti cari confratelli che ritornano alle nostre Case, dopo la dura prova del servizio militare.

Invoco di tutto cuore su di te e i confratelli di codesta Ispettorìa le migliori benedizioni della Vergine Ausiliatrice.

Tuo aff.mo in C. J.
Sac. PAOLO ALBERA.